

Numeri alla mano, i grillini insorgono: i democratici propongono «solo bazzecole»

«Non vogliono stringere la cinghia»

REGGIO. «Quello che vorrei fosse chiaro è che la casta di oggi non si mette le mani in tasca, non stringe certo la cinghia». L'attacco arriva da Giovanni Favia, consigliere regionale dei grillini. Nel suo mirino, il gruppo consiliare del Pd, esponenti reggiani inclusi. «Il taglio del 10% che imporrà il Pd — prosegue infatti — è una bazzecola se raffrontato al meno 50% che era nel nostro progetto di legge. E ai vitalizi quelli che siedono in aula oggi non rinunciano, spostando il problema alla prossima legislatura, e quindi al futuro. L'architettura della nostra proposta, invece, garantiva che i vitalizi potessero essere eliminati da subito, senza ripercussioni sui conti regionali. Invece, con l'idea del Pd, chi pagherà gli oltre 4 milioni di euro che ogni anno sborsiamo per i vitalizi degli ex-consiglieri? La nostra proposta è simile ad una abbozzata dal



Da sinistra, Beppe Grillo, Giovanni Favia e Matteo Olivieri a Reggio

ti è stata sostituita con Mazzotti (Pd). Resta comunque — ha concluso il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle — la consapevolezza che questi temi siano stati posti alla pubblica attenzione grazie alla nostra insistenza

sin dai primi di maggio all'insediamento della assemblea legislativa. Ora lavoreremo sugli emendamenti e vedremo come voteranno Pd, Sel, Pdl e Lega, e continueremo il nostro lavoro di vigilanza.

Ma l'attacco dei grillini si concentra anche sulla rinuncia al finanziamento pubblico ai partiti: «Perché solo il Movimento 5 Stelle lo ha fatto». Abbiamo rinunciato al finanziamento pubblico ai partiti (rimborso elettorale) lasciandolo nelle casse dello Stato per rispettare la volontà dei cittadini che lo avevano abolito nel 1993 con un referendum tradito poi nel 1999 con una proposta che vide come prima firmataria la Lega Nord, quella che oggi blatera di «Roma ladrona».

Governatore Rossi (Pd), in Toscana, dunque niente di impossibile. Eppure qui continuiamo a sentire il capogruppo Monari che vagheggia di possibili ripercussioni legali in caso di abolizione immediata: fantasie, solo scuse». Martedì scorso «in commissione il nostro progetto di legge — testo base — è stato spazzato via da un blitz. Approfittando di un nostro ritardo di un quarto d'ora, e ignorando la nostra segnalazione alla segreteria di commissione, il Pd ha votato in fretta e furia il proprio progetto di legge come nuovo testo base. Una scortesie istituzionale difficile da digerire. Perpetrata, fra l'altro, anche nei confronti dell'Idv, visto che la relatrice Liana Barba-

IL RIMBORSO ELETTORALE IN CIFRE NELLA NOSTRA REGIONE

In Emilia-Romagna il Pd incasserà **6,5 milioni** dai cittadini in 5 anni

il Pdl **4 milioni**

la Lega Nord **2,2 milioni**

l'Idv **1 milione**

l'Udc **650mila euro**

la Federazione della Sinistra **481mila euro**

la Sel **281mila euro**

il Movimento 5 Stelle **0 euro**

